

INTENZIONI SS. MESSE

Domenica 8 <b>XXXII</b> del T.O.	8.30	Def. fam. Sobrero – Lanzone; Luciano Voerzio e fam.def.
	10.00	<b>Per tutti i parrocchiani</b>
	11.15	Ringraz.per anniv.di Battesimo; def. Angelo Proglgio (ann.)
	18.00	<b>Def. P. Teobaldo Marsero (trig.)</b> Def. Remo Arossa; Clelia Masoero e fam.def.; Luigi Drocco, Enrico e Iolanda
Lunedì 9	7.00	Def. suor Lucia Ariagno FMA
	8.30	Def. Modesto e Maria
	17.00	Def.Lorenzo Anolli(ann.),Giuseppe Porello(ann.) e Adelina Magliano; def. Nella (ann.)
Martedì 10	7.00	Def. suor Lucia Ariagno FMA
	8.30	Def. fam. Proglgio e Altavilla
	17.00	Def. Carlo Viberti; def. Rosalia e fam. def.
Mercoledì 11	7.00	Def. suor Maria Brotto FMA
	8.30	Def. Aldo Gavarino e Elsa
	17.00	Def. Giovanni Negro
Giovedì 12	7.00	Def. suor Maria Brotto FMA
	8.30	Def. Ernesto Fedele e Angela
	17.00	Def. fam. Maselli, La Porta e Cairone
Venerdì 13	7.00	
	8.30	Def. fam. Fedele e Rizzo
	17.00	Def. Gaspare Ingrassia e Gina
Sabato 14	8.30	In ringr. alla Madonna
	17.00	Def. fam. Cagliari – Fessia; Angela Mo e Giacomo, Giuseppe, Felicità e Rosa; def. fam. Mossio – Bonelli; Giovanni Vianello; Angelo Viberti e Maddalena (ann.), Luigi Viberti e Angela; per tutte le anime del Purgatorio.
Domenica 15 <b>XXXIII</b> del T.O.	8.30	Def. Margherita Corino (ann.), Carlo Barbero e Giuseppe e def. fam. Saltetti
	10.00	Def. Valerio Reggio (ann.)
	11.15	Def. Teresa Battaglino e Pecchenino (trig.)
	18.00	Def. Angelo Bertone e Paola, Rocco Merluzzo e Luigina; def. Vittoria Perletto e fam. Bordizzo

Chi vuole può richiedere il **foglietto domenicale via mail**, inviando un messaggio con la richiesta all'indirizzo della parrocchia: [santuario.moretta@gmail.com](mailto:santuario.moretta@gmail.com)

Oblati di San Giuseppe – UNITA' PASTORALE

<b>Madonna della Moretta</b> C.so Langhe, 106 12051 ALBA (CN) Tel.0173 440340 UBI Banca – IBAN: IT70H0311122501000000000040 <a href="mailto:santuario.moretta@gmail.com">santuario.moretta@gmail.com</a>	<b>S. Margherita</b> Via S. Margherita, 32 12051 ALBA CN Tel.0173.362960 UBI Banca – IBAN: IT94P0311122501000000021039 <a href="mailto:santamargheritaalba@gmail.com">santamargheritaalba@gmail.com</a>	<b>S. Rocco Cherasca</b> Fraz. S.Rocco Cherasca, 1/c 1251 ALBA CN Tel. 0173 612009 Banca d'Alba – IBAN: IT78B0853046260000170103823 <a href="mailto:sanrocco.ricca@gmail.com">sanrocco.ricca@gmail.com</a>
--	---	--

Domenica 8 novembre - XXXIII del Tempo ordinario

Lectures del giorno: Sap 6,12-16; Sal 62 (63); 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13



*in attesa con le lampade accese*

**La provvisorietà della vita non come angoscia ma come risorsa.**

Se il brano del Vangelo di questa domenica fosse un racconto, come il cieco di Gerico, o Zaccheo, o tanti altri, ci creerebbe seri problemi, perché o dovremmo considerarlo falso, oppure rivedere tutto il resto del Vangelo. Infatti le ragazze definite "sagge" e additate ad esempio si comportano esattamente secondo la logica umana. «Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono», chiedono le amiche. Rispondono: «No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene». Cioè: "Mica siamo sceme! Se una cosa serve a noi non la diamo sicuramente a voi". Simpatiche! Che cristiane sarebbero queste vergini sagge che si comportano esattamente al contrario del buon samaritano? Per cosa poi? Per un po' di olio. Il brano, però, non è un racconto, ma

una parabola, quindi va letto e interpretato, tenendo conto che i particolari narrativi sono esagerati e inusuali proprio per sorprendere, al fine di stimolare a riflettere sul messaggio innovativo e contestatario rispetto alla mentalità corrente, che viene rivelato dalla conclusione dello stesso narratore, come in questo caso fa Gesù con il suo deciso: «**Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora**».

**Ma di cosa parla Gesù?** Di quale giorno e di quale ora? Chi è lo sposo che deve arrivare e deve trovarci ad attenderlo pronti con le lampade accese? Lo sposo è Gesù stesso, non più come compagno di strada, ma come giudice della storia: «Quando il Figlio dell'uomo verrà nella sua gloria, e tutti gli angeli con lui, siederà sul trono della sua gloria». Lo sappiamo dal contesto. In questo capitolo, come nel precedente e nel seguente Gesù con altre parabole (i talenti, il padrone di casa che torna all'improvviso), con paragoni (la pianta di fico), con profezie (la fine di Gerusalemme e la distruzione del Tempio) esorta i suoi discepoli a vivere la vita come un andare verso l'incontro finale, quando «davanti a lui verranno radunati tutti i popoli», ed «egli separerà gli uni dagli altri, come il pastore separa le pecore dalle capre, e porrà le pecore alla sua destra e le capre alla sinistra».

**Ma l'olio?** Cos'è questo olio in piccoli vasi che le vergini sagge portano con sé per rifornire le loro lampade, caso mai lo sposo tardasse ad arrivare, e che si rifiutano egoisticamente di spartire con le compagne che non hanno avuto l'accortezza di portarselo appresso? È il simbolo di una scelta di vita personale che non si può regalare a nessuno, perché non è una cosa che si può spartire, ma una scelta di chi la compie e perciò a nessun altro si può dare. **Possiamo chiamarla fede?** Certamente. Però la liturgia con la prima lettura ci suggerisce di identificarla con la **sapienza**, cioè con la **capacità di vedere la vita nell'ottica della fede**: dono di Dio da vivere e da riconsegnare a lui con tutte le potenzialità di bene che essa poteva esprimere.

In parole semplici: l'olio che non dobbiamo mai dimenticare e che nessuno ci può dare, è concepire, accogliere e vivere la vita come un continuo andare verso l'incontro con il Signore che «siederà sul trono della sua gloria» per decidere chi fare entrare nel suo regno.

**Non è facile portare con sé quest'olio.** Non è facile, ancora prima, vivere con la lampada accesa, mettendo in pratica la preghiera del salmista: «O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua». Non è facile accettare la vita come un andare incontro sereno al Signore come a uno sposo, e vivere di conseguenza. Ci viene meglio andare avanti come quelli «che non hanno speranza». Ecco allora che **la nostra preghiera costante e pressante deve essere la richiesta dell'olio della**

**sapienza, affinché non ci manchi mai la luce per attendere lo sposo** ed entrare con lui prima che la porta sia chiusa.

**Don Tonino Lasconi**

[www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html](http://www.paoline.it/blog/liturgia-vangelo-della-domenica.html)

## AVVISI PARROCCHIALI

A seguito del nuovo **DPCM del 3 novembre 2020**, la nostra **Diocesi ha inviato un documento ai sacerdoti e ai fedeli**, che trovate esposto in bacheca fuori della Chiesa e che abbiamo inviato a tutti coloro che ricevono via mail il foglietto domenicale:

- anche nelle “zone rosse” dove sono in atto i provvedimenti più severi, **non si prevede il divieto di celebrare le sante Messe e le altre azioni liturgiche** con la partecipazione di popolo (cfr. Art. 1, p, q).
- **Restano quindi in vigore le norme previste dal Protocollo tra la CEI e il Governo, sottoscritto lo scorso 7 maggio**, con successivi aggiornamenti.
- **Anche il catechismo rivolto ai bambini e ragazzi può proseguire**, naturalmente con le precauzioni che la situazione esige: per questo **stiamo incontrando progressivamente i genitori che hanno iscritto i loro figli al catechismo, che sono quasi 250**. Con loro concordiamo modalità e tempi degli incontri. **Un piccolo numero (10 bambini/e) ha chiesto di poter partecipare alla Messa di Prima Comunione per la festa dell'Immacolata**
- **Gli incontri per giovani e giovanissimi** in questo periodo si svolgono al **venerdì sera con collegamento on line**
- È possibile (e doveroso) che siano assicurate le altre attività liturgiche, quali **la Comunione ai malati e le Confessioni individuali**, attenendosi alle normative igienico-sanitarie previste e alle indicazioni inviate precedentemente dall'ufficio liturgico diocesano.

Funziona il **collegamento streaming dal Santuario**:

- tramite computer: **[streaming.parrocchiamoretta.it](http://streaming.parrocchiamoretta.it)**

- col tablet o lo smartphone, scaricando l'app:

**[Madonna della Moretta](#)**